

ISSMC “GAETANO BRAGA” TERAMO
Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici

Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

AMMISSIONE AI CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO
Mandolino DCPL32

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, (uno per autore) per mandolino solo scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:

1. Tre brani (uno per autore) per mandolino solo scelti dal candidato e tratti dal seguente repertorio:

F. LECCE, una delle Sonate o Partite;

C. MUNIER, uno dei 12 Capricci op. 17

R. CALACE, Piccola gavotta

C. BERTUCCI, un brano tratto dai 4 album per mandolino solo

2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:

a) Una composizione del Settecento, originale per mandolino e b.c., scelta tra:

- E. BARBELLA, Sonata (1) in Re maggiore

- G.B. GERVASIO, Sonata in Re maggiore

- D. SCARLATTI, Sonata in Re minore K 89

b) Una composizione originale per mandolino e chitarra scelta tra:

- B. BORTOLAZZI, Tema e variazioni in Sol maggiore (dal Metodo)

- N. PAGANINI, Serenata per Rovene

- E. MARUCCELLI, Valzer fantastico

oppure una composizione originale per mandolino e pianoforte scelta

tra:

- R. CALACE, Fantasia poetica

- L. VAN BEETHOVEN, Adagio ma non troppo in Mi bemolle maggiore

- A. KAUFMANN, Burletta und Mitoka Dragomirna

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LINEE GUIDA PER COMPILAZIONE TEST DI INGRESSO

Test scritto Teoria Musicale

Il candidato dovrà rispondere per iscritto a domande di Teoria sui seguenti argomenti:

Tempi semplici e composti: unità di misura- unità di movimento - unità di suddivisione Tonalità
Maggiori – minori alterazioni in chiave

Ictus (Incipit) iniziale e finale

classificare i seguenti intervalli e indica il rivolti classificare i seguenti accordi e rivolti

Tonalità relative (tonalità vicine)

Trasporto trascrivere le note in un'altra tonalità (tutte e sette e chiavi) Segni di abbreviazione

Scale Maggiori – minori naturali – minore armonica – minore melodica- minore mista Risolvere Abbellimenti scritti

Costruire su nota data gli accordi con rivolti

Lettura Parlata

1 1) Solfeggio parlato in chiave di violino con abbellimenti (Esercizi dal n. 1 pag. 3 al N.14 pag.11 e N.23 pag.19, N. 27 pag. 23, N.33 pag.29 di Poltronieri -Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)

1 2) Prova a livello di lettura delle note in setticlavio. (Esercizi dal n. 61 pag.40 al numero 72 pag.48 di Poltronieri II CORSO, e n: 20 -24-28 di Poltronieri - Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)

Lettura Cantata

1 1) Lettura cantata di una melodia tonale

Dettato Melodico

1 1) Dettato Melodico modulante a toni vicini (8 battute)

1 2) Riconoscimento intervalli melodici ascendenti e discendenti entro l'intervallo di quinta.

***La commissione ha facoltà di richiedere una esecuzione parziale dei brani, e di interrompere la prova in qualsiasi momento.**

Bibliografia consigliata:

PARLATI e CANTATI: - CIRIACO, Solfeggi parlati e cantati 1-2-3 corso - POZZOLI, Solfeggi parlati e cantati 1^a 2^a e 3^a parte con appendice - POLTRONIERI, Solfeggi Parlati e Cantati voll. I, II e III corso.

TEORIA MUSICALE: - G.DESIDERY, Teoria della musica - A.PIOVANO, Teoria della musica - L. PETRUCCI, Teoria della musica - N.POLTRONIERI, Teoria della musica